

## La cura della salute oltre l'assistenza sanitaria al Medical Humanities

GIULIA DILEO

Cura oltre l'orizzonte delle prestazioni sanitarie. È il titolo ma soprattutto il tema del libro del teologo Sandro Spinsanti «La responsabilità della cura» che verrà presentato oggi alle 17 nel Salone di Rappresentanza dell'ospedale di Alessandria, in via Venezia. L'incontro è tra quelli in programma al «Festival delle Medical Humanities», giunto quest'anno alla quinta

edizione con un focus su «Parola e relazione». L'autore dialogherà con il pubblico presentando le tre modalità di applicazione della cura: quella familiare, da intendersi non solo con legami di sangue ma anche affettivi, nel senso più ampio di «famiglia queer»; la cura che deriva dalla filantropia, quella basata sul bisogno dell'assistito e che viene spontanea-

mente dal prossimo; infine, la cura di cui si occupa il servizio del 118 a cui chi soffre può affidarsi, certo di trovare professionalità indipendentemente dalla propria astrazione sociale e dalle proprie qualità morali. «La salute deve tornare al centro e si potrà fare solo riuscendo a integrare tutte e tre le modalità di cura», spiegherà l'autore. —

Presentato in anteprima ieri alla Festa del Cinema di Roma, racconta la vita dell'artista di Volpedo È diretto da Francesco Fei e prodotto da Mets, l'associazione che organizza mostre sull'Ottocento

# Bentivoglio diventa Pellizza nel documentario sul pittore

### LA STORIA

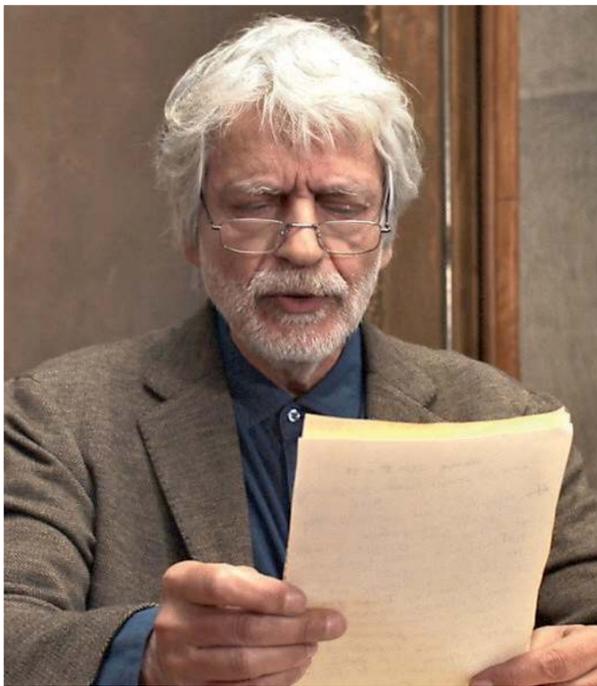
BARBARA COTTA VOZ

È un grande artista e un uomo tormentato e le sue parole, attraverso la voce di uno straordinario Fabrizio Bentivoglio, lo raccontano bene.

Ieri è stato presentato in anteprima alla Festa del cinema di Roma il documentario «Pellizza pittore da Volpedo», dedicato all'autore del celeberrimo dipinto de «Il Quarto Stato», e prodotto da Mets, l'associazione che organizza le grandi mostre sulla pittura dell'Ottocento a Novara. La prima proiezione ieri pomeriggio al Maxxi, il Museo nazionale delle arti del XXI secolo, replica oggi alle 14. È il tassello di un percorso artistico importante che ha una tappa anche nelle sale del Castello di Novara.

Già negli ultimi anni, l'esposizione di Mets era diventata l'occasione per contatti, collaborazioni e scambi tra l'associazione e istituzioni artistiche pubbliche e private nazionali. Ma stavolta la nuova mostra segna un cambio di passo fondamentale con un documentario dedicato a uno degli artisti protagonisti di «Paesaggi. Realtà Impresione Simbolo. Da Migliara a Pellizza da Volpedo», l'allestimento al via tra poche settimane al Castello di Novara.

Il documentario è firmato dal regista Francesco Fei, già autore di film su Segantini e Caravaggio, e racconta l'arte e la vita di Giuseppe Pellizza da Volpedo come



Fabrizio Bentivoglio diventa Pellizza da Volpedo nel documentario

lui stesso la narra in scritti inediti, letti da Bentivoglio. Le riprese sono nei luoghi dell'esistenza del pittore, nell'Alessandrino.

### Nelle sale e su Sky Arte

La pellicola è prodotta da Mets Percorsi d'Arte e Apnea film ed è selezionata nella sezione «Free Style Arts» della Festa del cinema. Entro l'estate 2025 sarà distribuita nelle sale poi su piattaforme tra cui Sky Arte. «Con questo film ci siamo affacciati a un mezzo di comunicazione che apre prospettive interessanti – dice Paolo Tacchini, presidente di Mets –. L'idea è frutto di un incontro virtuoso tra noi, che desideravamo esplorare nuovi strumenti per arrivare al pubblico, Fei, già intenzionato a raccontare Pellizza, e Bentivoglio che ha sposato subito il progetto. Il risultato è proprio come lo desideravamo».

Il documentario è cruciale nel percorso che si muove dal Maxxi, prosegue alla mostra e terminerà nell'autunno 2025 con la monografica organizzata da Mets con la Galleria di arte moderna (Gam) di Milano dove c'è l'opera-simbolo di Pellizza, «Il Quarto Stato».

L'inizio dell'omaggio risale ad agosto dove tutto è davvero cominciato, a Volpedo, con la mostra-focus di Mets e Gam. Tacchini: «Nel tempo ci siamo ritagliati un ruolo importante nella promozione dell'arte dell'Ottocento e siamo molto contenti di provare strade nuove, anche divertenti, come questo film». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### AD ALESSANDRIA

## Esposizione dedicata a Bepi Romagnoni organizzata negli spazi di Triangolo Nero

Sarà «L'energia creativa del disegno» la protagonista della prima mostra di stagione al Triangolo Nero, spazio d'arte in corso Cento Cannoni 16 ad Alessandria. In una piccola ma puntuale rassegna, nata grazie alla collaborazione con la galleria milanese Spaziotemporaneo, verranno esposte quattordici opere, energiche e vitali, di Bepi Romagnoni, artista morto prematuramente nel 1964 a soli 34 anni, tra i prin-

cipali esponenti del Realismo Esistenziale. «Notiamo l'energia incredibile che questi disegni, a distanza di 60 anni, sono sempre in grado di emanare» anticipa Gianni Baretta, tra i fondatori del Triangolo nero. L'inaugurazione è organizzata alle 18 di domani e la mostra sarà visitabile fino al 14 novembre il giovedì dalle 17, 30 alle 19, 30 (altri giorni previo appuntamento al 349 5879417). M. MA. —

### AD ACQUI TERME, GIRATO DA MARCOZZI

## Il corto «Servitori di storie» è su un libraio rassegnato

GIOVANNA GALLIANO

Beppe è un libraio rassegnato. Da mesi i franchising e l'e-commerce lo stanno riducendo al fallimento. Un giorno fa il suo ingresso nella libreria una donna misteriosa: non parla, comunica solo attraverso il suo block notes. Chiede a Beppe un libro a lui sconosciuto. Eppure, tra gli scaffali, lo trova. Tutte le sue pagine sono bianche. Tutte tranne una. La sua lettura tra-

sporta Beppe dentro la storia di un pirata, di un mago e di un collezionista di maniglie.

Qualcosa nella storia si è rotto, esattamente come nella vita di Beppe. Toccherà a lui aggiustarlo, e nel frattempo, aggiustarsi.

È questa la trama del cortometraggio «Servitori di storie», il nuovo lavoro del regista acquese Valerio Marcozzi, che sarà presentato per la prima volta questa sera all'Ariston.



I protagonisti del cortometraggio

Il corto è stato girato nei mesi scorsi grazie al sostegno di Fondazione Film Commission Torino-Piemonte ma grazie anche alla collaborazione di un cast d'eccezione: Giuseppe Diana, Barbara Eforo, Diego Casale, Federi-

co Clerico, Andrea Robbiano e Valentina Reggio. Dietro la macchina da presa, insieme a Valerio Marcozzi, che oltre a occuparsi della regia ha scritto il soggetto del cortometraggio, ci sono Edoardo Nervi, direttore della fotografia, Francesca Riccardo, aiuto regista, Marco Paolini, fonico in presa diretta e sound design, Flavio Cucurullo, musiche originali, Alessandro Piccardo riprese aeree, Frida Federici per il trucco, Lorenzo Marocco riprese video, Sara Romano, Stefano Poggio e Nazarena Ferro scenografie e Michele Monti fotografo di scena. L'appuntamento è organizzato per le 21 con ingresso gratuito. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'AGENDA

#### Casale Monferrato

### Allo Stardust arriva «Il nome» con la Compagnia della Nebbia

Si preannuncia ricco di humor lo spettacolo «Il nome» che si terrà domani e domenica alle 21 allo Stardust di Casale con la Compagnia teatrale della Nebbia e regia di Claudia Giaroli. Si ispira al film del 2015 di Francesca Archibugi con Alessandro Gassman e Valeria Golino sulla vicenda dei coniugi Paolo e Simona che organizzano una cena di famiglia per comunicare il nome per il figlio che sta per nascere: Benito, nome che fa accapponare la pelle al resto della famiglia. F. NEB. —



#### Pietra Marazzi

### Sul palcoscenico il racconto su Colombo che ha sbagliato

Oggi alle 21,15 in biblioteca a Pietra Marazzi spettacolo «Colombo ha sbagliato strada» di e con l'attore e giornalista Massimo Brusasco. È la narrazione della scoperta dell'America del monferrino Michele Balestrero, navigatore coevo di Colombo che presumibilmente fu nella stessa caravella dell'ammiraglio. Nello spettacolo s'intrecciano la storia con boutade e colpi di scena divertenti. Domani a Fubine al Teatro del Batù alle 21,15 ci sarà «Corti nei cortili» promosso a Fubine a luglio. F. NEB. —



#### Casale Monferrato

### Il volume «L'enologo musicista» svela le curiosità su Ottavio Ottavi

«L'enologo musicista» è il titolo del libro che il giornalista Mattia Rossi presenterà oggi alle 18 a Aperture sull'Arte a Casale, in seguito a una certosina ricerca dell'autore sulla vita dell'enologo Ottavio Ottavi, che, appassionato di musica, aveva anche composto un inno ai krumiri introdotto nelle scatole rosse di latta. Ad affiancare il giornalista l'attore Fabio Fazi, fondatore del Teatro della Nebbia, a interpretare alcuni personaggi del libro, tra cui anche Ottavi che aveva redatto nel 1873 una «Monografia dei vini da pasto e da commercio». F. NEB. —



**GRAZIE PER LA DOMANDA**  
IL NUOVO SPETTACOLO DI  
**PIERLUCA MARITI**

ticketone+ **TEATRO ALESSANDRINO**  
**04 DICEMBRE** **ALESSANDRIA** GRUPPO ANTEPRIMA  
INFORMAZIONI 0131 250600 320 8446118